NOTA PER LA STAMPA – ANCE, SPLIT PAYMENT: PROROGA ATTO SCELLERATO

12 Giugno 2020

ANCE, SPLIT PAYMENT: PROROGA ATTO SCELLERATO

La richiesta di proroga dello split payment che il Governo avrebbe avanzato a Bruxelles è un deliberato atto contro le imprese a cui si continua a togliere liquidità: Italia fanalino di coda Ue per rimborsi Iva.

***

"Se veramente sarà confermata, la richiesta di proroga che il Governo avrebbe avanzato in Europa, sarà **l'ennesima prova che invece di voler aiutare le imprese si fa di tutto per farle chiudere soprattutto in questo momento**", dice senza mezzi termini **il Presidente Sebastiano Caggia.**

"Se questo **è lo spirito che anima il Governo negli Stati generali dell'economia che si aprono domani allora non c'è da stare tranquilli**", commenta Caggia.

"Sono anni che ci battiamo per **l'eliminazione di una norma ingiusta che drena 2,5 mld all'anno alle imprese** con la scusa che si vuole combattere l'evasione: balle! Serve solo per fare cassa e subito a danno di tante imprese oneste". Infatti, con l'entrata in vigore della fatturazione elettronica, che consente di controllare in modo capillare i versamenti, **è venuta meno anche la motivazione originaria** che aveva spinto 5 anni fa il legislatore ad adottare questa misura che peraltro a detta di Bruxelles doveva e poteva avere solo carattere temporaneo.

Inoltre, **visto che l'Italia è fanalino di coda dell'Ue per rimborso Iva** (63 settimane di media contro quella europea di 16) significa che le imprese dovranno aspettare anni per riavere il proprio credito. "**E' evidente che si vuol far pagare ancora una volta alle imprese i costi sostenuti dallo Stato**: con una mano ci danno liquidità, peraltro in tempi lunghi e in modo non efficiente, e con l'altra ce la tolgono subito". "Una decisione", continua il Presidente di ANCE Ragusa, "che appare **del tutto in contrasto con quanto previsto anche nei programmi elettorali delle forze di maggioranza e dal Premier** stesso in tutte le occasioni pubbliche e di fronte alla quale non siamo disposti a stare con le mani in mano".

Per le imprese che stanno affrontando con coraggio questa durissima crisi rappresenterebbe infatti "**una mazzata finale ingiustificata** e peraltro illegittima. Mi chiedo come l'Europa potrà approvare l'ennesima proroga di una misura che doveva già essere accantonata da tempo: **di questo passo non resterà in piedi un'impresa in grado di costruire infrastrutture!"**

40534-2020-Nota per la Stampa-ANCE CONTRO SPLYT PAYMENT.pdfApri